



COMMISSIONE ENERGIA



RAPPORTO 2 - DICEMBRE 2014

www.biasca.ch

INDICE

1. Introduzione
2. Misure messe in atto (2014)
3. Priorità (2015)
4. Settori di intervento
 - A. Mobilità
 - B. Sviluppo e pianificazione
 - C. Comunicazione, cooperazione
 - D. Edifici ed impianti comunali
 - E. Approvvigionamento, smaltimento
 - F. Organizzazione interna

Consegnato al Municipio martedì 9 dicembre 2014.

INTRODUZIONE

Il presente rapporto si inserisce nell'iter intrapreso a seguito della mozione Città dell'energia presentata dalla già consigliera comunale Tosca Gianotti.

Dopo la presentazione del rapporto da parte dell'ing. Caccia (aprile 2013), il Municipio ha incaricato la commissione ambiente (commissione consultiva dell'esecutivo) quale "commissione energia". "Questo gruppo di lavoro è l'organo consultivo del procedimento Città dell'energia e ha quindi il compito di sviluppare, assistere e coordinare costantemente le misure di politica energetica e di verificarne i risultati" (Rapporto conclusivo fase A, 17.01.2013, p. 6).

Come primo compito la commissione è stata incaricata di analizzare il bilancio iniziale e di formulare delle proposte di misure mirate e commisurate alla realtà del borgo. Il primo rapporto è stato consegnato il 26 novembre 2013 al municipio.

Questo secondo rapporto vuole permettere un primo bilancio e una ridefinizione delle priorità da parte della commissione, nel frattempo cambiata negli effettivi.

Di seguito è riportata una sintesi delle misure messe in atto nel 2014, una definizione delle priorità per il 2015 e la presentazione dei dettagli per tutti i settori.

Nella tabella è indicata la competenza di intervento indicativa, il costo ipotizzato e la tempistica auspicata dalla commissione.

Costo	Sigla	Min.	Max.
Gestione corrente	GC	0	5'000
Basso	B	5'000	30'000
Medio	M	30'000	100'000
Alto	A	100'000	...

Per quanto riguarda la tempistica invece è stata utilizzata la seguente scala:

Tempistica	Sigla	Termine temporale
Immediata	1	Priorità (2015)
Breve termine	2	Legislatura (aprile 2016)
Medio termine	3	Legislatura 2016-2020
Lungo termine	>	Misure graduali e future

MISURE MESSE IN ATTO

Sono qui riportate le misure messe in atto dall'autunno del 2013 all'autunno 2014.

Mobilità

- Statistica annuale del consumo dei veicoli dell'amministrazione (consuntivo 2013)
- Analisi accesso dipendenti con mezzi privati e disponibilità posteggi
- Mappa dei percorsi (storici e non) con indicazione percorrenze (9.2013)
- Giornata ecologica sul tema (20.09.2013)
- Adesione all'associazione Pro Velo Ticino (5.2014)
- MM Regolamento per sussidio acquisto bici elettriche (10.2014)

Sviluppo e pianificazione territoriale

- Ordinanza emissioni luminose (1.6.2014)

Edifici e impianti comunali

- Contabilità energetica: costo elettricità e nafta stabili comunali (consuntivi 2013)

Approvvigionamento, smaltimento

- Verifica puntuale del rispetto delle direttive per l'infiltrazione delle acque meteoriche (posteggi)
- Concesso credito per ammodernamento IDA ed efficienza energetica (6.2014)

Organizzazione interna

- Riflessione, discussione in Municipio e contatti vari per consulente energetico

Comunicazione, cooperazione

- Serata energia (5.12.2013)
- Calendario ecologico (12.2013)
- Giornata ecologica, tema "le risorse" (19.09.2014)

PRIORITÀ 2015

La modifica della Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 decisa dal Gran Consiglio il 19 dicembre 2013 prevede, all'art. 8b, la costituzione di un Fondo per le energie rinnovabili (FER) destinato, fra l'altro, a finanziare attività comunali nell'ambito dell'utilizzo parsimonioso e razionale dell'energia. I nuovi disposti sono entrati in vigore il 1. marzo 2014. I primi due anni di entrata in vigore del FER (2014 e 2015) gli importi saranno riversati ai Comuni senza l'obbligo di presentare un rapporto delle attività in programma. Entro la fine del secondo anno dovrà essere presentato un consuntivo su quanto svolto e quanto si vuole intraprendere (con una pianificazione sull'arco di più anni degli investimenti previsti), da aggiornare annualmente.

La commissione ritiene si debba utilizzare da subito il fondo messo a disposizione del nostro comune (a preventivo 350'000 franchi) in modo mirato, senza attendere i due anni di transizione; in particolare si ritengono prioritarie le seguenti misure:

Mobilità

- **PMS** (Piano di mobilità scolastica).
- **Pedonalizzazione** (parziale) piazza centrale: zona d'incontro con alcuni posteggi temporanei (15').
- Continuare pressioni per ottenimento di fermate di **treni veloci** alla stazione di Biasca; ipotesi di stazione "essenziale" presso la zona industriale.

Sviluppo e pianificazione territoriale

- **Teleriscaldamento** (cippato) in collaborazione con progetti privati in corso e in previsione del risanamento di casa comunale e palazzo scolastico (e considerando nuova edificazione scuola dell'infanzia e nuova casa anziani).
- OM **emissioni luminose**: accompagnamento e controlli (domande di costruzione).
- **Incentivi comunali** per collettori solari e impianti fotovoltaici.

Edifici e impianti comunali

- **Progetti risanamento** casa comunale e palazzo scolastico.

Organizzazione interna

- **Consulente energetico** (responsabile dicastero, progetto città dell'energia e sportello)

Comunicazione, cooperazione

- Pagina ambiente su **sito** comune: incentivi, collegamenti con orari trasporti pubblici.

MOBILITÀ

Nel primo bilancio questo settore ha ottenuto un risultato discreto (42%).

Obiettivi

- Ridurre il traffico veicolare aumentando la mobilità sostenibile (bici, piedi)
- Rendere più sicuro il trasporto a piedi e in bici

Misure proposte

4.1 MOBILITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Spostamento casa-posto di lavoro			
Posteggi per bici (casa comunale e scuole)	Mun	GC	2
Possibilità di fare la doccia sul posto di lavoro	Mun		>
Mobilità lavorativa			
Statistica km percorsi da veicoli comunali	UT	GC	2014
Veicoli elettrici (auto, bici, furgoni) per l'amministrazione	CC	M	>
4.2 MODERAZIONE DEL TRAFFICO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Utilizzo maggiore di segnaletica orizzontale	Amm	GC	>
Zone 30/20	Mun/CC	M	3
4.3 MOBILITÀ NON MOTORIZZATA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Mappa percorsi con indicazione percorrenze	Mun	GC	9.2013
Incentivo acquisto bici elettriche	CC	GC	12.2014
Piano di mobilità scolastica	Mun/CC	M	1
Assi N-S e O-E con corsia ciclabile continua (vedi PMS)	Mun/CC	M	2
Bici elettriche/tradizionali a noleggio (ET)	Mun	B	2
Posteggi per bici (posta, centri commerciali, stazione...)	Mun/CC	M	3
Rete marciapiedi continua senza barriere	Amm/mun	-	>
4.4 TRASPORTO PUBBLICO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Posteggi c/o FFS per facilitare mobilità combinata (NI FFS)	Mun	-	3
4.5 MARKETING	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sito internet: incentivi, orari,...	Amm	GC	1
Premio/invito ad aziende per "buone pratiche"	Mun	GC	3

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel primo rapporto questo settore ha ottenuto un risultato basso (21%).

Obiettivo

- Sviluppare al meglio le attività territoriali per ridurre il consumo energetico

Misure proposte

1.1 CONCETTI, STRATEGIE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Contabilità energetica: consumi stabili (consuntivo)	UT	GC	2014
Ordinanza emissioni luminose	Mun	GC	6.2014
Compenso agricolo reale	Mun/CC		>
Teleriscaldamento comunale per scuole/edifici pubblici	CC	A	>
1.2 PIANIFICAZIONE COMUNALE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Ottimizzazione spostamenti squadra esterna	UT	GC	2
Piano di mobilità (piano del traffico sostenibile)	Mun/CC	B	3
Piano energetico comunale	Mun	B	3
Spazi di sosta / incontro / verdi su tutto il territorio	Mun/CC	M	3
1.3 VINCOLI PER PROPRIETARI FONDIARI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Piani particolareggiati (densificazione nucleo)	Mun/CC	B	3
Riduzione (non aumento) dei posteggi	GC	-	>
1.4 LICENZA EDILIZIA E CONTROLLI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello informazione energetica	Mun	M	2
Incentivi comunali per posa collettori solari	GC	B	2

EDIFICI E IMPIANTI COMUNALI

Questo tema ha ottenuto un risultato molto basso (5%) anche a causa dell'assenza "di dati inerenti gli edifici che una volta calcolati permetteranno subito al Comune di migliorare il proprio risultato" (Rapporto conclusivo fase A, 17.01.2013).

Obiettivi

- Pianificare una raccolta costante degli indicatori energetici degli stabili
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali
- Integrare nelle costruzioni fonti energetiche da energia rinnovabile

Misure proposte

2.1 GESTIONE DELL'ENERGIA E DELL'ACQUA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Bilancio energetico comunale: definire formalmente i compiti (raccolta dati, elaborazione,...) e allestire e tenere a giorno la contabilità energetica	UT	GC	2
Costruzione e ristrutturazione degli stabili comunali secondo standard energetici e con acquisti ecologici	Mun/CC		>
Ridurre il consumo di acqua potabile per scopi non alimentari: collegare gli autolavaggi alla rete industriale	UT	M	>

2.2 VALORI MIRATI ENERGIA, EFFICIENZA E EFFETTI CLIMATICI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Richiesta alla SES di un mix energetico composto maggiormente da energia rinnovabile	Mun/CC	B	2
Teleriscaldamento a cippato di quartiere in collaborazione con patriziato (proprietario di una quantità di energia potenziale enorme); in particolare per centro scolastico	Mun/CC	A	>
Impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali o affitto a tale scopo ad aziende elettriche (in particolare: falda sud del palazzo boscerina e pista di ghiaccio)	Mun/CC	A	>
Micro centrali idroelettriche sulle condotte dell'acquedotto	Mun/CC	A	>
Collettori solari per l'approvvigionamento della casa anziani (attuale o futura) e palazzo boscerina	Mun/CC	A	>

2.3 PROVVEDIMENTI SPECIALI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Illuminazione pubblica: sostituzione delle lampadine al mercurio con lampadine a risparmio energetico (SES)	UT	GC	>
LED (o future fonti più efficienti) su nuove tratte IP	UT	M	>

APPROVVIGIONAMENTO, SMALTIMENTO

Altra tematica con punteggio iniziale basso (20%): è basilare formalizzare le buone prassi attraverso atti vincolanti (regolamenti) e/o un piano energetico comunale.

Obiettivo

- Formalizzare decisioni e procedure volte a migliorare l'efficienza energetica

Misure proposte

3.1 STRATEGIA AZIENDALE E APPROVVIGIONAMENTO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Intervento nella SES per aumentare l'efficienza energetica, incrementare l'uso di energie rinnovabili, proteggere il clima e garantire una regolazione ottimale delle reti	Mun	GC	>
3.2 PRODOTTI, TARIFFE, INFORMAZIONI AI CLIENTI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello/ufficio di consulenza in ambito energetico e per informare il cittadino su tutte le agevolazioni per la produzione di elettricità da rinnovabili	Mun/CC	M	2
3.3 PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Pista di ghiaccio: verificare il riscaldamento verso SPAI e SME e migliorare l'efficienza e il rendimento	UT	GC	1
Regolamento per incentivi comunali alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile	Mun/CC	M	2
Partecipazione comunale (supporto e/o finanziario) in progetti di produzione di energia rinnovabile (biomassa, fotovoltaici, collettori, biogas)	Mun/CC	A	3
3.4 EFFICIENZA ENERGETICA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Indicazione sulla fattura acqua dell'evoluzione dei consumi rispetto agli anni precedenti e al consumo medio (grafico)	AAC	B	1
Elaborazione e aggiornamento dei dati sui consumi e ottimizzazione rendimento (riduzione perdite)	AAC	M	>
3.5 EFFICIENZA ENERGETICA DEPURAZIONE ACQUE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Miglioramento efficienza energetica impianto IDA (credito)	Mun	A	6.2014
Monitoraggio infiltrazioni nuovi posteggi	UT	GC	>

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Questo settore ottiene già un buon risultato (49%).

Obiettivo

- Rendere più coordinato il lavoro del comune in ambito ambientale ed energetico

Misure proposte

5.1 STRUTTURE INTERNE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Funzionario di riferimento, con sensibilità ambientale, formato costantemente e con competenze comunicative, come riferimento per la politica ambientale ed energetica e per l'informazione alla popolazione e all'economia	Mun	GC	2
Riorganizzazione dei dicasteri con dicastero ambiente e funzionario responsabile	Mun	GC	3
5.2 PROCESSI INTERNI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Valutazione energetica e ambientale sistematica, in particolare con paragrafo standard in ogni messaggio	UT	GC	1
Premio per pratiche virtuose di settori particolari dell'amministrazione o per singolo funzionario	Mun	GC	3
Momenti di formazione per funzionari	ACS/UT	B	>
Momenti di formazione per membri della commissione ambiente, municipali e consiglieri	ACS/UT	B	>
5.3 FINANZE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Inserimento a bilancio e utilizzo mirato fondo FER	Mun		2014

COMUNICAZIONE, COOPERAZIONE

Tematica con punteggio iniziale discreto (34%).

Obiettivo

- Incrementare collaborazioni a livello regionale con enti, associazioni e scuole

Misure proposte

6.1 STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Organizzazione giornate ecologiche	Amm	GC	2012
Pubblicazione calendario ecologico	Amm	GC	2012
Sviluppo di una politica di comunicazione chiara, regolare e coerente	Mun/Amm	GC	>
Il comune si propone come modello esemplare dal punto di vista ambientale	Mun/Amm	GC	>
6.2 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE AUTORITÀ	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello ambientale regionale o collaborazione puntuale con comuni della regione	Mun	M	2
Organizzazione regolare di eventi/conferenze su scala regionale	Mun	GC	>
6.3 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON ECONOMIA, COMMERCIO E INDUSTRIA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Incontri regolari con ambienti economici e industriali per discutere e proporre miglioramenti su illuminazione notturna, mobilità, recupero rifiuti,...	Mun	GC	>
6.4 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE AUTORITÀ CON ABITANTI E MULTIPLICATORI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello comunale (ambiente e energia)	Mun	M	2
Collaborazioni puntuali con enti di protezione della natura o dell'ambiente a livello regionale e nazionale	Mun	GC	>
6.5 SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PRIVATE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Partecipazione del comune alla creazione di impianti di energia da fonti rinnovabili (soprattutto legno e sole)	Mun/CC	A	3